

18 Luglio 1891

Miei amatissime figlio, presto tu partirai
colle tue famiglia per il solito viaggio estivo-
autunnale, e da quiante mi ricordo, que-
ste volte ti porterai a Milano ed a Breme-
na. Dio ti benedica in unione alla tua
famiglia e desidero di tutto cuore che
sia più propizio il tempo, e che si di-
vestate

Domani mattina verrà Chino, e sentirò
da esso le notizie nuove che spero eccellenti.
E Mammi? so che ha subito gli affanni
in iscritto un indisposimento, ma non so
altro. Desidero che tu abbia la consolazio-
ne di veder contenti prima Mammi e
poi per madre e sue sorelle.

Aspetterò a spedire questa mia dopo
la venuta di Chino, che forse mi sa-
rà di dire qualche cosa.

Trattanto ti mando un affettuoso bacio
che diventerà colle tue carezze fa-
miglia. Un Amante

Miei carissimi,

Teri, arrivato a Belluno, stavo per prendere il biglietto per Suvretta, quando trovai il mio amico Guasneri, che non vedevo da più di un anno - Egli andava a Treviso e mi pregò di fargli compagnia; cosicché mandai ad avvertire per Piero (che era alla stagione) che mi venissero a levare, invece delle I di Starnone a Suvretta - Ed ora eccomi a Selva, dove era atteso con tanta furia! Meno male che la hanno presa di buona moneta e si limitarono a darmi del buontem-pone! -

La mamma la ho trovata alzata e sta quasi perfettamente meglio tanto che ha ripreso la sua abitudine: li hanno di me

leggera fluttione; ma ora
non se ve parla frisi -

Sono contento, perché credens che
fotte in 'affare com quello che he
auto quest' autunno -

Del resto tutti benissimo, e de
fiderosi quanto mai d' vederli -

A papa è impegnato il giorno
24 pel matrimonio Gradensis-Joh-
bato - ~~Il~~ Sarà una cerimonia
grandiosa: figuratevi che sono
impegnate 12 carrozze a famiglia
dei Bisegato, senza gli equipaggi
di famiglia e altri di cui dispone
il neocrede Lemagiotto! E tutto
questo per accompagnare gli sposi
alla stazione - Cosa pagherà egli
il papa!! -

Le campagne vanno benissimo;
soltanto comincio a farli sen-
tire la picezza, ma è un
cosa che non fa paura -

addio figli miei, e carissime nipoti amate e
ricordatevi dell' Agam, e nome
suo

Addio miei carissimi zii e cugini, ab-
biatemi un abbraccio dal vostro affe-
zionatissimo nipote e cugino che
non può concambiare se non con
imperfette riconoscenze alle vostre
premure infinite e al vostro più
che paterno affetto

Vostro aff. e obbl. m

M. M.

Ricordatevi ai Sign. Caren. e d' Ellero.
Mie carissime anore. Come vedi Chino giunge
qui D. benissimo umore, e si recò le vertè
buone notizie ed io mi son soluto. Dalla
tua lettera intesi corra gli affari di Milano
ed auguro che tutto finisca in bene.
Ti ringrazio della tua cordiale affezione ri-
ferita da Chino, cioè per ci abbia bisogno qualche
cosa, qualche ricordo di Milano. Al momento
non saprei che dirti. Se mi verrai a mente
qualche cosa, che potrai recarci sopra tuo vi-
cedo lo farò. Quindi di Vin, Rosa e Maria
mi salutò, ed anche tu Andrea ricorda il tuo

Caro Zio, ti manda questa pianta, Pietro
trovata in bosco, che mi sembra strana
(forse un musco). Sapresti dirmi cos'è?